

VERBALE DEL 17 giugno 2024

In data odierna, alle ore 16:00, si è tenuta la riunione regolarmente indetta dal Direttore dei Musei nazionali di Matera e Direzione regionale musei nazionali della Basilicata, Arch. Annamaria Mauro, con convocazione dell'11 giugno 2024 avente prot. n. 2326, con partecipazione da remoto su piattaforma Meet, avente ad oggetto:

Protocollo di Intesa Piano di Valorizzazione 2024

Alla riunione sono presenti:

l'arch. Annamaria Mauro, Direttore della Direzione Regionale Musei Basilicata;

la dott.ssa Antonietta Giacoia, funzionario amministrativo, Responsabile dell'Ufficio Personale, quale supporto al Direttore;

il dott. Marcello Quinto, il sig. Giovanni Ricci, la sig.ra Filomena Palazzo per le RSU;

le OO.SS: il Sig. Pasquale Nardone e il dott. Anio Nicola Cammisa per la FLPBAC; l'arch. Marcello Corrado per la FP CGIL; la sig.ra Donata Giorgio e il sig. Dario Santangelo per la UILBAC.

E' presente la dott.ssa Domenica Di Rocco dell'Ufficio Personale, la quale verbalizza.

Risultano assenti, pur regolamenti convocati, Carbone Maria Antonietta e Mariangela Carretta componenti della RSU e le ulteriori sigle firmatarie del CCNL di categoria

Il Direttore, prima di aprire la discussione, verifica che tutti i partecipanti siano collegati.

Passa, poi, alla lettura dell'ordine del giorno e al confronto con i convocati alla riunione.

Prende la parola il sig. Nardone, il quale chiede se, dal momento che si è già proceduto a sottoscrivere l'accordo con il Museo Nazionale di Matera, l'incontro debba riguardare la

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI DELLA BASILICATA

Recino Il D'Addozio, 15 – 75100 Matera

PEO: drm-bas@cultura.gov.it | PEC: drm-bas@pec.cultura.gov.it

www.musei.basilicata.beniculturali.it

C.F. 93056590776



Direzione regionale Musei Nazionali della Basilicata oppure la Direzione Regionale Musei della Basilicata; chiede, inoltre, se oggetto della riunione siano anche i Musei di Melfi e Venosa.

Al quesito risponde il Direttore, chiarendo di aver tenuto conto anche dei Musei archeologici di Melfi e Venosa, in quanto il neonato Museo nazionale di Melfi e Venosa è ancora in fase di avvio, necessita pertanto del giusto supporto iniziale. La dott.ssa Giacoia interviene al riguardo, riferisce che, pur non essendo stata inviata nessuna nota formale alle sedi museali di Melfi e Venosa, nella proposta di riparto del budget del Piano di Valorizzazione oggetto della presente riunione si è tenuto conto di entrambe le sedi di Melfi e Venosa e si è proceduto in base al consueto riparto.

Il Direttore riprende la parola entrando nel merito della riunione.

Chiarisce agli astanti che nella proposta dell'amministrazione si è tenuto conto di quanto previsto dal Piano nazionale, ovvero che le modalità di apertura straordinaria sono due: serale e diurna, di quattro ore, con la previsione di 2 unità di II area a causa della limitatezza del budget. Mentre per le giornate GEP è stato inserito anche il funzionario di III area, con l'unica eccezione di Muro Lucano, dove non vi è un funzionario responsabile (essendo la funzione avocata al Direttore), pertanto in questa sede non è stata inserita l'unità di III area. A causa del taglio del budget rispetto allo scorso anno, si è preferito mantenere 2 unità di personale Afav per consentire un maggior numero di aperture.

A questo punto interviene l'arch. Marcello Corrado, il quale si dice d'accordo con le previsioni fatte, ma osserva che, in merito alle aperture straordinarie, in occasione di eventi particolari, organizzate dagli stessi Direttori di sede/funzionari, sarebbe opportuno che siano inseriti anche questi ultimi nella programmazione. Il Direttore risponde che, infatti, per la serata del 28 settembre sono stati previsti anche i direttori dei Musei.

Per esempio, alle Tavole Palatine la Guardia di Finanza intende realizzare un concerto, per cui è opportuno fare queste valutazioni per eventi particolari quali concerti e spettacoli, che richiedono maggiore cura organizzativa.

Prende la parola il dott. Anio Cammisa, dicendo di essere anche lui d'accordo con il Direttore. Aggiunge che occorre tenere presente l'esistenza di aree particolarmente complesse sotto vari aspetti (ubicazione, sicurezza, collocazione dei servizi igienici), per cui 2 unità non possono essere sufficienti e che, naturalmente, va tenuto in debito conto anche il budget disponibile. Afferma inoltre che, per valutare le esigenze particolari, sarebbe auspicabile che i responsabili di sede facciano una programmazione all'inizio dell'anno.

Il Direttore interviene a sottolineare che, in virtù del principio dell'autonomia degli Istituti, cambierà in modo sostanziale l'assetto organizzativo, infatti entro il mese di dicembre

bisognerà avere già una precisa “tabella di marcia” per l’anno successivo, e ciò anche sotto il profilo contabile, in tal modo consentendo un approccio più sistematico. Con riferimento alle Tavole Palatine, il Direttore afferma di essersi personalmente attivata per la realizzazione di alcune tragedie greche, perché è importante ampliare l’offerta culturale e creare eventi. Precisa, inoltre, l’importanza che sia fatta una precipua programmazione, indistintamente presso ogni sede. Per esempio, con riferimento al 21 giugno, Festa della Musica, i direttori avrebbero potuto invitare la Fanfara, ma purtroppo nessuno lo ha fatto. Il Direttore si dice, tuttavia, fiduciosa che prima o poi, piano piano, i Musei possano tutti decollare.

Interviene la sig.ra Giorgio Donata, afferma che a Potenza c’è un evento interessante, un concerto che potrebbe richiedere un rafforzamento del numero dei dipendenti partecipanti; il Direttore le risponde di esserne a conoscenza, aggiungendo che a Potenza c’è una programmazione mirata da parte della responsabile, dott.ssa Sabrina Mutino, ma di non aver appreso di particolari motivi che richiedano maggiore sicurezza e attenzione.

Riprende la parola l’arch. Corrado, ribadendo l’idea di prevedere anche un funzionario (quale forma di giusto riconoscimento per il lavoro e l’impegno assunti), a meno che non si tratti di aperture semplici, non accompagnate da eventi particolari.

Giunti a questo punto della riunione, il Direttore, tenuto conto del numero cospicuo di eventi in programma, tra cui diversi eventi serali alle Tavole Palatine, suggerisce di prevedere più eventi serali, sempre alle Tavole Palatine. Intervengono al riguardo i dott. Cammisa e Quinto, dicendosi d’accordo nel ridurre, per esempio, le aperture diurne per aumentare quelle notturne.

Al riguardo, anche il sig. Nardone manifesta il proprio assenso sulla possibile rimodulazione delle aperture diurne per favorire quelle serali, così come sostenuto dal Direttore.

Prende la parola il dott. Marcello Quinto, dicendo che occorre valutare caso per caso le esigenze. Al che la dott.ssa Giacoia afferma che, quindi, è preferibile non fare valutazioni di tipo generale, essendo preferibile una maggiore flessibilità organizzativa in base al singolo evento, tenuto conto del risk assessment e dei vincoli del budget.

La sig.ra Donata Giorgio ed il sig. Giovanni Ricci sono d’accordo, aderendo all’ipotesi di una maggiore flessibilità nella gestione degli eventi.

Questa valutazione è, altresì, pienamente condivisa dal Direttore.

A questo punto la dott.ssa Giacoia ricorda ai presenti che va comunque sempre tenuto conto del budget disponibile.

Risponde prontamente il Direttore, chiarendo che il budget va pertanto rimodulato, per esempio togliendo il funzionario nelle aperture diurne GEP, per potere, con tale risparmio di

spesa, garantire più unità nelle ore serali, a meno che non sia necessario ricorrere ad un supporto esterno, come la vigilanza privata, dal momento che, per esempio, le Tavole Palatine costituiscono una realtà molto diversa dai Musei.

Interviene la sig.ra Filomena Palazzo, riferisce di essere pienamente d'accordo, ma chiede all'amministrazione di prevedere un interpello per la partecipazione al lavoro amministrativo da parte del personale Afav e da parte dei neoassunti assistenti amministrativi.

Il sig. Giovanni Ricci evidenzia che anche a Grumento ci sono criticità simili a quelle evidenziate alle Tavole Palatine, a causa della presenza di animali selvatici e per la distanza dei servizi igienici. Il Direttore raccoglie queste osservazioni, risponde che il personale museale potrebbe essere spostato al Parco in occasione degli eventi, mettendo, per esempio, tre unità insieme a serata. Ricci è d'accordo, quindi, conferma che vi potrebbero essere tre unità di personale Afav insieme per apertura straordinaria, oltre al funzionario.

La dott.ssa Giacoia a questo punto interviene per confermare che sarà fatta quanto prima una rimodulazione per quanto riguarda le aree complesse, ma sempre nell'ambito dei vincoli imposti dal budget.

Il sig. Nardone chiede se è stato fatto l'interpello per il lavoro amministrativo. Al riguardo domanda copia di proposta di interpello al personale. Anche il Direttore afferma di essere d'accordo con l'invio preliminare della proposta di interpello.

La sig.ra Giorgio domanda se, con riferimento alla Festa della Musica in programma il 21 giugno a Potenza, sia possibile prevedere tre unità. Il Direttore risponde che non essendole stata prospettata prima la criticità nella gestione di tale evento, intende parlarne con la responsabile di sede, dott.ssa Mutino.

In conclusione, il Direttore richiama i punti salienti dell'incontro, ovvero: 1) una maggiore flessibilità per gli eventi complessi; 2) non prevedere i funzionari negli eventi del 28 settembre *p.v.*; 3) concentrare più unità di personale presso le Tavole Palatine ed il parco di Grumentum; 4) prevedere più unità di Afav e meno serate, per poter garantire la sicurezza del personale.

Alle ore 16:35 la Direttrice dichiara concluso l'incontro e gli astanti si salutano.

Letto, confermato e sottoscritto

Giacoia/Di Rocco

IL DIRETTORE
arch. Annamaria MAURO